

INFORMATIVA SULL'ADOZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

1. Finalità e destinatari

*L'Istituto Comprensivo "Via De Andreis" di Milano non intende l'Intelligenza Artificiale (IA) come un mero aggiornamento tecnologico, bensì come una scelta strategica trasversale che ridefinisce l'identità pedagogica dell'Istituto. In un'epoca di trasformazioni radicali, abbiamo scelto un **approccio antropocentrico**: l'IA è concepita esclusivamente come uno strumento al servizio della comunità educante, progettato per potenziare lo sviluppo della persona senza mai alienare la responsabilità educativa o la libertà di insegnamento, che restano prerogative inalienabili dell'essere umano.*

La presente informativa è consegnata a tutto il personale docente e ATA di nuova assunzione all'atto della presa di servizio. La sua funzione è definire in forma sintetica e vincolante le condizioni alle quali è ammesso l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale nell'esercizio delle funzioni istituzionali, indicando gli utilizzi consentiti, quelli vietati e le procedure e i riferimenti normativi per i casi dubbi.

L'adempimento non ha carattere formale. L'articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, applicabile dal 2 febbraio 2025, pone a carico delle organizzazioni che utilizzano sistemi di intelligenza artificiale l'obbligo di assicurare al proprio personale un livello adeguato di alfabetizzazione in materia. La consegna e la sottoscrizione della presente informativa costituiscono il primo atto di assolvimento di tale obbligo e vengono documentate agli atti dell'Istituto.

L'Istituto non adotta un orientamento pregiudizialmente favorevole né contrario all'impiego di questi strumenti. Richiede tuttavia che la decisione professionale resti in capo alla persona. I sistemi di intelligenza artificiale generativa producono contenuti statisticamente plausibili, non informazioni verificate. Tali sistemi generano risultati errati con la medesima fluidità formale con cui generano risultati corretti, senza segnalare la differenza. La responsabilità di quanto viene utilizzato in classe, inserito in un atto protocollato o comunicato alle famiglie resta pertanto integralmente in capo al dipendente, anche quando la prima stesura sia stata prodotta con il supporto di un sistema automatizzato.

2. Quadro Normativo e responsabilità come "Deployer"

L'azione dell'IC "Via De Andreis" è rigorosamente inserita nel perimetro giuridico dell'Unione Europea e delle direttive nazionali. Ai sensi del nuovo Regolamento UE 2024/1689 (**AI Act**), l'Istituto assume la qualifica di "**Deployer**" (utilizzatore). Tale status non è una mera definizione tecnica, ma un quadro di responsabilità legali precise per garantire la sicurezza della transizione digitale nell'Istituto.

In qualità di Deployer, l'Istituto è vincolato a:

1. **AI Literacy (Alfabetizzazione):** Obbligo di formazione continua per tutto il personale al fine di prevenire usi impropri o non etici.
2. **Mappatura e Trasparenza:** Dovere di censire ogni sistema utilizzato e informare esplicitamente l'utenza (studenti e famiglie) sull'interazione con algoritmi.
3. **Valutazione del Rischio:** Obbligo di analizzare l'impatto sui dati personali e sui diritti fondamentali dei minori prima di ogni utilizzo.

Riferimenti Normativi Chiave:

- **AI Act (Regolamento UE 2024/1689):** Classifica i sistemi e impone la supervisione umana obbligatoria nell'istruzione.
- **GDPR (Regolamento UE 2016/679):** Garantisce la protezione dei dati dei minori attraverso i principi di *privacy by design* e *by default*.
- **Legge 23 settembre 2025, n. 132:** Disposizioni nazionali di attuazione e adeguamento. Riafferma i principi di centralità della persona, trasparenza dell'impiego e tracciabilità delle attività svolte con IA.
- **D.M. 166/2025 e Linee Guida MIM (9 agosto 2025):** Modello operativo per l'integrazione dell'IA nelle scuole italiane.
- **Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) e Regolamento d'Istituto deliberati dal Collegio docenti Unitario con delibera 53 del 30/06/2026 e delibere Consiglio d'Istituto 48 e 498 del 30/06/2026:** Atti interni che recepiscono il quadro normativo nel contesto dell'Istituto. Sono pubblicati sul sito istituzionale.

3. Definizioni essenziali

La corretta applicazione delle disposizioni che seguono presuppone la comprensione dei termini di seguito definiti.

Sistema di intelligenza artificiale. Sistema automatizzato che, a partire dagli input ricevuti, genera output quali contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni. Rientrano nella definizione gli assistenti conversazionali generativi, i generatori di testo e di immagini, gli strumenti di trascrizione e sintesi automatica, nonché le funzioni basate su IA integrate in piattaforme di uso corrente.

Deployer. Soggetto che utilizza un sistema di IA nell'ambito della propria attività professionale. L'Istituto riveste tale qualifica e il personale opera in suo nome e per suo conto, con le responsabilità connesse al trattamento di dati riferiti a minori.

Allucinazione. Produzione di contenuti formalmente coerenti e sostanzialmente non veritieri, quali riferimenti normativi, fonti bibliografiche o dati inesistenti. Il fenomeno è strutturale e non eliminabile: la verifica dell'output costituisce pertanto parte integrante dell'attività professionale e non una cautela facoltativa.

Shadow AI: L'utilizzo non dichiarato e non regolamentato di strumenti di Intelligenza Artificiale da parte di docenti e assistenti amministrativi in modo individuale per la propria pratica professionale. Questa forma di utilizzo avviene senza protocolli stabiliti dall'istituto e senza una piena consapevolezza dei limiti, dei rischi e della normativa sulla privacy.

White List: l'elenco degli strumenti ufficialmente approvati dall'Istituto e reputati a rischio minimo/nulla. Viene creato e aggiornato dal GLIA con cadenza semestrale (nei mesi di dicembre e giugno).

4. Il principio del controllo umano significativo

Tutte le disposizioni successive discendono da un unico principio: l'impiego di sistemi di IA è ammesso soltanto in presenza di un controllo umano significativo. Tale controllo sussiste quando una persona dotata delle competenze necessarie comprende l'*output*, ne valuta la correttezza e l'adeguatezza, lo modifica ove occorra, ne assume la paternità e risponde delle conseguenze del suo utilizzo. L'adozione acritica di un risultato automatizzato non integra il requisito.

Dal principio discendono tre corollari operativi. L'intelligenza artificiale può concorrere alla fase preparatoria dell'attività professionale, non alla fase decisionale. Ogni *output* destinato a studenti, famiglie o amministrazione deve essere verificato prima dell'utilizzo. Nessuna decisione incidente sul percorso scolastico dello studente, ivi comprese la valutazione, la segnalazione disciplinare e la certificazione delle competenze, può fondarsi su un'elaborazione automatizzata.

5. Utilizzi consentiti

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) individua obiettivi SMART per il triennio 2025-2028, mirando a personalizzare l'apprendimento e a potenziare le competenze digitali di docenti e studenti. La scuola adotta un approccio prudente, escludendo l'uso diretto di tali tecnologie nelle primarie e regolamentando la cosiddetta *shadow AI* tra il personale. Infine, il piano stabilisce una governance strutturata guidata dal Gruppo di Lavoro sull'Intelligenza Artificiale (GLIA) per monitorare l'attuazione dei progetti e garantire la trasparenza verso le famiglie.

Nell'a.s. 2025/2026, durante la stesura del PIA e del Regolamento è stata decisa una sospensione prudente degli usi non regolamentati e si è svolta la formazione base obbligatoria per personale Docente e ATA.

A partire dal 2 Agosto 2026 e gradualmente durante l'a.s. 2026/2027 si avrà piena applicazione AI Act, con la pubblicazione della *White List* ufficiale ed eventuale attivazione delle procedure DPIA/FRIA. Inoltre si svolgerà ulteriore formazione del personale docente e ATA e la revisione del Curricolo di Educazione Civica e dei moduli didattici secondo il framework DigComp 3.0.

Per iniziare ad introdurre l'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche e amministrative quotidiane, senza esporre l'Istituto a rischi legali, **in questa fase il personale si deve limitare all'uso di strumenti a rischio minimo o nullo.**

Catalogo dei casi d'uso ammissibili:

Ambito: Progettazione didattica		
Attività consentite:	Esempi:	Strumenti:
Generazione di materiali didattici	Creazione di schede di esercizi, simulazioni di prove e materiali di ripasso su argomenti standard.	Canva IA integrata nei libri digitali adottati NotebookLM
Produzione di contenuti didattici	supporto nella stesura di testi, generazione di immagini, schemi visivi e simulazioni interattive.	
Rubriche valutative	definizione tecnica dei descrittori e degli indicatori per le rubriche di valutazione, da integrare nella valutazione pedagogica del docente	
Ingegneria dei prompt:	progettazione di lezioni, unità di apprendimento (UDA) ed esercizi personalizzati.	
Ambito: Inclusione scolastica		
Strumenti per l'accessibilità:	impiego di sintesi vocale (<i>text-to-speech</i>), trascrizione automatica e sottotitolazione in tempo reale a supporto di alunni con BES o DSA.	Canva IA integrata nei libri digitali adottati NotebookLM
Adattamento dei testi e mappe concettuali:	semplificazione di brani complessi e creazione di schemi visivi per facilitare lo studio di studenti con DSA, BES e plusdotazione.	
Integrazione nei piani individualizzati:	adozione di strumenti dedicati all'interno della programmazione dei piani PEI e PDP digitalizzati.	
Ambito: Lingue e supporto all'intercultura		
Supporto linguistico e traduzione	utilizzo di correttori ortografici avanzati, suggeritori lessicali e sistemi di traduzione automatica certificati.	Canva IA integrata nei libri digitali adottati NotebookLM
Comunicazione con famiglie e studenti NAI	traduzione multilingue e revisione di circolari e avvisi per facilitare l'accesso alle informazioni da parte di famiglie con fragilità linguistiche o alunni neo-arrivati in Italia.	

Guide e FAQ accessibili	redazione di guide operative e risposte alle domande frequenti tradotte nelle lingue più diffuse tra la popolazione scolastica.	
Ambito: Attività amministrative e gestionali		
Pianificazione e logistica	supporto alla stesura del calendario delle attività istituzionali (Collegi, Consigli di classe, scadenze ministeriali) e bozze per l'organizzazione di classi e spazi.	Gemini in Google Calendar
Formazione del personale		
Personalizzazione dei percorsi	adozione di piattaforme d'IA per personalizzare i percorsi di alfabetizzazione digitale (<i>AI Literacy</i>) per docenti e personale ATA.	Canva IA integrata nei libri digitali adottati NotebookLM
Livelli formativi strutturati	erogazione della formazione su tre livelli: Base (normativa, GDPR ed etica), Intermedio (uso didattico, inclusione e gestione <i>back-office</i>) e Avanzato (governance, DPIA/FRIA e monitoraggio).	
Attività con la classe (didattica in aula) solo nella Secondaria di Primo Grado		
L'attività è annotata nel registro elettronico e le condizioni di svolgimento sono comunicate preventivamente alla classe.		
Tutoraggio critico e cooperativo	utilizzo dell'IA come "interlocutore" per stimolare il pensiero critico, formulare domande e proporre argomentazioni alternative durante i lavori di gruppo.	Canva IA integrata nei libri digitali adottati NotebookLM
Sintesi di testi complessi	supporto agli studenti per riassumere lunghi brani e comprendere i concetti essenziali.	
Supporto alle discipline STEM	generazione guidata di modelli di calcolo o piccoli programmi informatici per la risoluzione di problemi matematici e scientifici.	
Educazione Civica Digitale	svolgimento di percorsi di alfabetizzazione critica per insegnare agli studenti a riconoscere "allucinazioni", bias algoritmici e a valutare criticamente le fonti.	

6. Utilizzi vietati

Anche dopo il superamento della fase transitoria e l'adozione delle procedure di controllo, il Piano d'Istituto (PIA) stabilisce il **divieto assoluto e permanente** per alcune tipologie di strumenti e pratiche d'uso dell'IA:

Cosa è vietato?	Che strumenti sono vietati?	Perché?
Riconoscimento delle emozioni	sistemi progettati per monitorare o riconoscere lo stato emotivo degli studenti all'interno dell'istituto.	Pratiche vietate o classificate ad alto rischio ai sensi del AI

Punteggio sociale (Social Scoring)	strumenti volto a valutare o classificare il comportamento sociale delle persone.	Act e inseriti in Black List.
Manipolazione subliminale	tecniche algoritmiche subliminali in grado di condizionare o distorcere il comportamento degli utenti.	
Valutazione e voti automatici	è vietato affidare all'IA decisioni unicamente automatizzate in grado di incidere sul percorso degli studenti, come l'attribuzione della valutazione finale o di un giudizio di promozione/bocciatura, che devono rimanere sempre sotto la piena responsabilità e supervisione del docente.	La valutazione costituisce atto docimologico riservato al docente e agli organi collegiali competenti.
Procedimenti amministrativi vincolanti	sono escluse decisioni automatizzate relative a procedimenti che incidono sui diritti soggettivi delle persone	Pratiche vietate o classificate ad alto rischio ai sensi del AI Act e inseriti in Black List.
Profilazione e controllo occulto	impiego di strumenti di monitoraggio non dichiarati o nascosti per il tracciamento e profilazione del comportamento di studenti, famiglie o personale scolastico.	Pratiche vietate o classificate ad alto rischio ai sensi del AI Act e inseriti in Black List.
Inserimento di dati personali reali	è sempre vietato immettere nei sistemi di IA nomi, cognomi, dati biometrici, registrazioni vocali riconoscibili o informazioni sensibili legate alla salute e a diagnosi BES/DSA, origine etnica, convinzioni religiose, situazioni familiari o giudiziarie di studenti, famiglie o dipendenti	Trattamento illecito di dati sensibili, con responsabilità penale in capo all'autore del trattamento.
Utilizzare strumenti non inseriti nella White list		Ogni strumento è soggetto a verifica preventiva.
Creare account per gli studenti mediante dati personali o consentire l'utilizzo di strumenti con account non istituzionali		La titolarità del trattamento è dell'Istituto e non può essere trasferita su base individuale.
Uso diretto e non mediato degli strumenti da parte degli studenti		L'interazione diretta e autonoma degli alunni con gli strumenti di IA è del tutto esclusa per la Scuola Primaria ed è limitata o fortemente

		mediata dai docenti per la Scuola Secondaria di Primo Grado.
Condividere credenziali istituzionali con IA o consentirne l'accesso automatizzato a registri e archivi		Rischio di esfiltrazione di dati e di accessi non tracciati.
Presentare come proprio un contenuto generato integralmente da sistemi di IA in atti ufficiali, relazioni o pubblicazioni	Qualora un materiale didattico o un documento sia stato prodotto con il contributo sostanziale di un sistema di IA, tale circostanza dev'essere indicata mediante annotazione sintetica che specifichi lo strumento impiegato e la natura del contributo.	Obbligo di trasparenza e di correttezza professionale.
Uso di rilevatori automatici	I docenti non possono utilizzare sistemi di rilevamento automatico per individuare testi o immagini creati da sistemi di IA generativa da parte degli studenti.	Il tasso di errore risulta elevato e penalizza gli studenti non madrelingua.

7. Procedura di autorizzazione degli strumenti

Il GLIA aggiorna la *White list* con cadenza semestrale (nei mesi di dicembre e giugno). La White List aggiornata viene pubblicata sul Sito Istituzionale. Gli strumenti non inseriti in elenco non possono essere impiegati per attività di servizio, indipendentemente dalla loro diffusione o dalla disponibilità in versione gratuita.

Per inserire un nuovo strumento di Intelligenza Artificiale nella White List dell'Istituto, la procedura autorizzativa è strutturata e gestita dal Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale (GLIA) e dal Dirigente Scolastico.

La procedura si articola in 5 fasi obbligatorie:

1. Fase 1 - Proposta

- **Presentazione della richiesta:** un docente o un dipartimento individua un bisogno didattico od organizzativo e propone lo strumento compilando il *Modulo di Richiesta di Autorizzazione*.
- **Verifica preliminare:** il GLIA controlla se lo strumento è già censito. Se è già in **White List**, l'uso è autorizzato immediatamente; se è in **Black List**, la richiesta viene rigettata. Se non è ancora mappato, si procede con la valutazione.

2. Fase 2 - Classificazione del rischio

- Il GLIA valuta il livello di rischio dello strumento in base alla classificazione dell'**AI Act** (*rischio inaccettabile, alto, limitato, minimo*).
- Gli strumenti a rischio inaccettabile vengono automaticamente scartati.

3. Fase 3 - Analisi tecnica e privacy

- **Verifica tecnica:** il GLIA controlla le certificazioni di sicurezza del fornitore (es. ISO 27001, AgID SaaS).
- **Valutazione privacy:** se lo strumento comporta il trattamento di dati personali, è obbligatorio il coinvolgimento del **DPO (Data Protection Officer)** e la redazione della **DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati)**. Per gli strumenti ad alto rischio, è richiesta anche la **FRIA (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali)**.

4. Fase 4 - Approvazione formale

- Il GLIA esprime la propria validazione tecnica.
- Se si tratta di un progetto strategico, viene acquisito il parere del **Collegio dei Docenti** e del **Consiglio d'Istituto**.
- L'autorizzazione diventa ufficiale ed efficace tramite l'emanazione di un'apposita **circolare del Dirigente Scolastico**.

5. Fase 5 - Registrazione, inserimento in White List e monitoraggio

- Lo strumento approvato viene inserito nel **Registro degli Utilizzi degli Strumenti di AI** dell'Istituto e incluso ufficialmente nella **White List**.
- Il GLIA ne avvia il monitoraggio periodico.



8. Obbligo formativo

Il programma di formazione e alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) previsto dal Piano d'Istituto (PIA) è strutturato in un modello a 3 livelli, reso obbligatorio dall'articolo 4 dell'AI Act. Ne fa parte integrante la sottoscrizione da parte di tutti i docenti del presente documento (entro 10 giorni dalla presa di servizio per il personale di nuova immissione).

1. Livello 1: Base (Fondamenti e Consapevolezza)

- **Destinatari:** obbligatorio per il 100% del personale docente e ATA.
- **Durata:** 6 ore totali (articolate in 2 moduli da 3 ore).
- **Contenuti:** quadro normativo (AI Act e legge nazionale sull'IA del 10 ottobre 2025), GDPR e protezione dei dati, etica e responsabilità (riconoscimento di bias e "allucinazioni") e regolamentazione d'Istituto (consultazione della *White List* e del Regolamento interno).

2. Livello 2: Intermedio (Uso Didattico e Gestionale Avanzato)

- **Destinatari:** target mirato ad almeno il 40% del corpo docente e al personale amministrativo di segreteria.
- **Durata:** 10 ore (suddivise in 5 sessioni da 2 ore).
- **Contenuti:**
 - *Per i docenti:* Prompt Engineering didattico per la generazione di lezioni ed esercizi, strumenti per l'inclusione di alunni con BES/DSA (integrazione nei PEI/PDP digitalizzati) e progettazione di UDA per laboratori STEAM e coding.
 - *Per il personale ATA:* automazione dei processi di *back-office*, gestione del registro digitale e redazione assistita di FAQ e comunicazioni per le famiglie.

3. Livello 3: Avanzato (Governance e Risk Management)

- **Destinatari:** riservato al gruppo di governance (GLIA, Referente IA, Animatore Digitale, Dirigente Scolastico e collaboratori).
- **Durata:** 15 ore (5 sessioni da 3 ore).
- **Contenuti:** progettazione e aggiornamento del Piano d'Istituto, valutazioni di conformità tecnica e normativa, metodologia di redazione della DPIA e della FRIA e gestione dei report di monitoraggio tramite KP

9. Segnalazione di incidenti e violazioni

Nei casi di inserimento accidentale di dati personali in sistemi non autorizzati, di sospetto accesso anomalo, di produzione di contenuti discriminatori o inappropriati da parte di uno strumento in uso, il personale è tenuto a darne immediata comunicazione al Referente IA e al Dirigente Scolastico, anche in forma verbale, con successiva nota scritta entro ventiquattro ore.

La tempestività della segnalazione è condizione necessaria per l'assolvimento degli obblighi di legge: in caso di violazione di dati personali la notifica al Garante per la protezione dei dati personali deve intervenire entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto. Il ritardo nella comunicazione pregiudica la tutela degli interessati e costituisce autonomo profilo di responsabilità.

10. Responsabilità e profili disciplinari

L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente informativa e nel Regolamento d'Istituto costituisce violazione dei doveri d'ufficio e comporta l'applicazione delle misure

previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle ipotesi di trattamento illecito di dati personali possono configurarsi profili di responsabilità civile, amministrativa e penale riferibili personalmente all'autore della condotta.

L'Istituto assicura che la segnalazione tempestiva di errori commessi in buona fede è valutata quale elemento di collaborazione e trova riscontro in interventi di supporto e formazione. Le condotte connotate da consapevole elusione delle disposizioni, in particolare di quelle poste a tutela dei dati riferiti agli studenti, sono trattate con misure proporzionate alla gravità del fatto.

14. Riferimenti organizzativi interni

Nei casi dubbi il personale è tenuto ad acquisire preventivamente il parere delle figure di seguito indicate, i cui riferimenti sono altresì affissi in sala docenti. Le stesse figure si occupano della valutazione degli strumenti, monitoraggio, revisione del piano:

Autorizzazioni e determinazioni sui casi non disciplinati:

Dirigente Scolastico	Francesca	Scarpino	francesca.scarpino@icdeandreismilano.edu.it
-----------------------------	-----------	----------	--

Quesiti operativi, richieste di autorizzazione, segnalazioni:

Referente IA	Marco	Imbalzano	marco.imbalzano@icdeandreismilano.edu.it
---------------------	-------	-----------	--

Supporto tecnico, formazione, diffusione delle buone pratiche:

Animatore digitale	Chiara	Donisi	chiara.donisi@icdeandreismilano.edu.it
---------------------------	--------	--------	--

Protezione dei dati personali, DPIA, gestione delle violazioni

Responsabile Protezione Dati	Ferdinando Bassi	dpo@easyteam.org
-------------------------------------	------------------	--

Integrazione strumenti a supporto studenti con BES DSA DVA

Referente inclusione	Sara	Brusamolino	sara.brusamolino@icdeandreismilano.edu.it
-----------------------------	------	-------------	--

Supporto operativo per gestione hardware/software e piattaforme

Assistente amministrativo	Gennaro Ricciardi	gennaro.ricciardi@icdeandreismilano.edu.it
----------------------------------	-------------------	--

Coordinamento degli aspetti amministrativi e contrattuali

DSGA	Giuseppe	Pettinato	giuseppe.pettinato@icdeandreismilano.edu.it
-------------	----------	-----------	--

L'intelligenza artificiale costituisce ormai una componente stabile dell'ambiente di lavoro dell'istituzione scolastica. La conoscenza preventiva delle regole che ne disciplinano l'impiego è la condizione che consente di utilizzarla in modo professionalmente corretto e giuridicamente sicuro.